

Comitato di Gestione Fondo Speciale per il Volontariato in Piemonte - Torino

**Riorganizzazione dei Centri di Servizio per il Volontariato in Piemonte: cancellazione Centri di Servizio e assegnazione funzioni nuove macrozone.**

Il Comitato del Fondo Speciale per il Volontariato in Piemonte, ritenendo che l'attuale entità del Fondo Speciale non è adeguata a garantire l'efficacia e l'efficienza dell'operato di nove Centri di Servizio, ha deliberato di ridurre il numero degli attuali Centri di Servizio in Piemonte da nove a cinque.

A tal fine, ai sensi del combinato disposto dagli articoli 2 comma 6 lettera g) e 3 comma 5 del D.M. 8/10/1997, ha deliberato di cancellare con effetto dal 1 gennaio 2015 dall'“*Elenco regionale dei Centri di Servizio di cui all'art. 15 della legge 11 agosto 1991, n. 266*” l'Associazione “Centro Servizi del Volontariato per la Provincia di Asti – CSVASTI”, l'Associazione “Idea Solidale” e l'“Associazione dei Centri di Servizio per il Volontariato – A.CSV”, relativamente alla funzione sulla provincia di Novara, tenuto conto che le suddette tre Associazioni hanno rinunciato alla propria funzione di Centro di Servizio.

Pertanto, dal 1 gennaio 2015 in Piemonte saranno attivi solo i sotto elencati Centri di Servizio per le seguenti cinque nuove macrozone:

1. macrozona Torino, corrispondente al territorio dell'attuale provincia di Torino: un Centro di Servizio: V.S.S.P., denominato a far data dal 1 gennaio 2015 “Volontariato Torino”, siglabile “VOL.TO”;
2. macrozona Cuneo, corrispondente al territorio dell'attuale provincia di Cuneo: un Centro di Servizio: Associazione per il Volontariato Società Solidale;
3. macrozona Alessandria-Asti, corrispondente al territorio delle attuali province di Alessandria e di Asti: un Centro di Servizio: CSVA, denominato a far data dal 1 gennaio 2015 “Centro Servizi Volontariato Asti Alessandria”, siglabile “CSVAA”;
4. macrozona Novara-VCO, corrispondente al territorio delle attuali province di Novara e del Verbano Cusio Ossola: un Centro di Servizio: Solidarietà e Sussidiarietà, denominato a far data dal 1 gennaio 2015 “Centro Solidarietà e Sussidiarietà – Servizi per il Territorio”, siglabile “CST”;
5. macrozona Vercelli-Biella, corrispondente al territorio delle attuali province di Vercelli e di Biella, un Centro di Servizio: A.CSV, denominato a far data dal 1 gennaio 2015 “Centro Territoriale per il Volontariato”, siglabile “CTV”.

In considerazione di quanto sopra, il Comitato ha deliberato di aggiornare l' “*Elenco regionale dei Centri di Servizio di cui all'art. 15 della legge 11 agosto 1991, n. 266*”.

I Centri di Servizio hanno lo scopo di sostenere e qualificare l'attività di volontariato. A tal fine erogano le proprie prestazioni sotto forma di servizi a favore delle Organizzazioni di Volontariato iscritte e non iscritte nei registri regionali. In particolare, fra l'altro: approntano strumenti e iniziative per la crescita della cultura della solidarietà, la promozione di nuove iniziative di volontariato e il rafforzamento di quelle esistenti; offrono consulenza e assistenza qualificata nonché strumenti per la progettazione, l'avvio e la realizzazione di specifiche attività; assumono iniziative di formazione e qualificazione nei confronti degli aderenti ad Organizzazioni di Volontariato; offrono informazioni, notizie, documentazione e dati sulle attività di volontariato locale e nazionale.

I Regolamenti dei Centri di Servizio sono depositati presso la Segreteria del Comitato di Gestione, sita in Torino – Via Stefano Clemente 14.